

COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA –ALTO GARDA-CA8
VIA Villavetro, n° 49 - 25084- GARGNANO (BS) TEL E FAX 0365/72996

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEI SOCI DEL 24/04/ 2019
2° CONVOCAZIONE

L'Anno **Duemiladiciannove** addi **24** del mese di **Aprile** presso la sala Castellani “ **Ex Cinema Riki**” in Gargnano in Via Teatro 14, a seguito di regolare invito tramite lettera spedita a tutti i cacciatori si riunisce l'Assemblea Generale Ordinaria dei soci del CA8, in prima convocazione alle ore 18,00 (nessun presente), e alle ore 20.00 in seconda convocazione, sono presenti in sala N° 70 soci. Il Presidente Signor Marchetti Mario constatata la validità della stessa e dichiara aperta l'Assemblea per trattare il seguente ordine del giorno, chiama a fungere da Segretario il Signor Castellini Gaetano.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura ed Approvazione del Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2018;
- 2) Lettura ed Approvazione del Bilancio Preventivo relativo all'anno 2019;
- 3) Relazione del Presidente del Comitato di Gestione;
- 4) Relazione del Tecnico Faunistico;
- 5) Varie:
 - 5 anni di residenza per diventare socio;
 - Suddivisione di capi in selezione come previsto dal Tecnico Faunistico e conferma del regolamento disciplinare vigente.

Sono presenti per il Comitato di Gestione i Signori

			Presenti	Assenti
1	Marchetti Mario	Presidente	X	
2	Castellini Gaetano	Segretario	X	
3	Berasi Franco	Componente	X	
4	Bertella Gianfranco	Componente	X	
5	Gramatica Rolando	Componente	X	
6	Usardi Giacomo	Componente	X	
7	Scaroni Gianluigi	Componente		X
8	Piccinni Domenico	Componente	X	
9	Bonassi Marco	Componente	X	
10	Andreatta Alessandro	Componente	X	
11	Venturini Omar	Componente		X
12	Bertolasio Luciano	Componente		X
	Totale		9	3

Il Presidente prende la parola, da il benvenuto ai presenti spiegando i punti all'ordine del giorno e passa la parola al Ragionier Dario Schirato, commercialista del Comprensorio per la lettura del Bilancio consuntivo dell'anno 2018 e del Bilancio preventivo dell'anno 2019.

1) Lettura ed Approvazione del Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2018;

Il Commercialista Dario Schirato prende la parola ed informa l'assemblea che la Regione Lombardia con Decreto n. 4 del 27.06.2018 ha rinnovato la carica dell'organo di controllo ed ha nominato un solo revisore nella persona della dottoressa Sportelli Elena Anna in luogo dei tre revisori che erano in carica in precedenza.

Il commercialista comunica inoltre che il revisore dei conti Sportelli Elena Anna ha effettuato le verifiche ed ha dato il suo parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2018 nella seduta del 29 marzo 2019.

Inizia poi a leggere e commentare il bilancio consuntivo (allegato "A") relativo all'annata venatoria 2018 ed invita i presenti ad intervenire qualora avessero bisogno di chiarimenti.

Dopo una attenta e dettagliata lettura il Ragionier Schirato comunica che il bilancio dell'anno 2018 si è chiuso con un disavanzo contabile di euro 1.679,43 (milleseicentotrentanove/43) mentre l'avanzo contabile complessivo al 31.12.2018 è pari ad euro 30.675,20 (trentamilleseicentotrentacinque/20) al netto del disavanzo contabile dell'anno 2018.

Chiede ai soci presenti se è stato chiaro e se hanno domande da fare e considerato che non ci sono interventi da parte dei convenuti, il Presidente Mario Marchetti chiede di passare all'approvazione del bilancio che, messo ai voti per alzata di mano, dopo prova e controprova viene approvato con il seguente risultato:

- Favorevoli n° 39 - Astenuti n° 11 - Contrari n° 20.

Il Presidente chiede ai soci contrari all'approvazione di motivare il loro voto contrario in modo da chiarire ulteriormente le motivazioni del risultato negativo e precisa che il bilancio è un documento importante e deve essere votato con consapevolezza senza addurre motivi pretestuosi.

Interviene la Signora Ruggeri Mery che, a nome di tutti i cacciatori che non hanno approvato il bilancio, spiega che il voto contrario è determinato dal risultato del bilancio chiuso in perdita.

Il commercialista ed il presidente spiegano ai presenti che il bilancio si è chiuso in perdita perché il Comprensorio ha dovuto sostenere delle spese impreviste per il pagamento degli onorari di euro 2.700,00 circa dovuti al dottore in scienze forestali ed ambientali signor Mortini Eugenio al quale è stato commissionato lo studio per la valutazione di incidenza in riferimento all'attività di "caccia in braccata al cinghiale entro la zona 2 CA8", questa relazione ci è stata richiesta dalla Comunità Montana Alto Garda Bresciano pena la sospensione della caccia in braccata. Ulteriori imprevisti per euro 1.000,00 sono stati spesi per lo smaltimento delle pelli oltre ad ulteriori euro 2.000,00 circa per i danni causati dai cinghiali.

Il presidente inoltre spiega che per gli interventi ambientali già previsti nei bilanci di previsione dei due anni precedenti deliberati negli anni scorsi dall'assemblea dei soci per euro 44.000,00 complessivi sono stati spesi euro 31.703,00 ciò a dimostrazione dell'attenzione prestata per contenere al massimo le spese.

Viene inoltre comunicato che la quota a carico del Comprensorio per i danni causati dai cinghiali dal 10% è passata al 30%. Il Presidente ricorda ai presenti che i bilanci degli ultimi anni si sono chiusi con disavanzi di amministrazione perché gli avanzi di amministrazione accantonati erano stati utilizzati per eseguire interventi di miglioramento ambientale per ottemperare alla richiesta della Giunta Regionale Lombarda rivoltaci nel corso dell'anno 2016 con la quale ci veniva chiesto di diminuire i fondi accantonati.

Il presidente termina il suo intervento rimarcando che il disavanzo contabile dell'esercizio 2018 per euro 1.679,43 è causato dalle spese imprevedute elencate pocanzi e quindi, ritenendo che la motivazione espressa da alcuni soci di votare contro l'approvazione del bilancio possa essere rivista, chiede all'assemblea di procedere ad una nuova votazione per alzata di mano che, dopo prova e controprova, è approvato con il seguente risultato:

- Favorevoli n° 44 - Astenuti n° 11 - Contrari n° 15

Il presidente ribadisce che, dopo le spiegazioni fornite all'assemblea, non ritiene coerente la motivazione addotta da alcuni soci per non approvare il bilancio consuntivo e ribadisce che comunque il bilancio chiude con un avanzo di amministrazione complessivo positivo di euro 30.675,20. Ciò detto comunica che il bilancio consuntivo dell'anno 2018 è approvato dalla maggioranza dei presenti.

Il documento comprendente la relazione accompagnatoria viene allegato al presente verbale contraddistinto dal numero "1".

2) Approvazione del Bilancio Preventivo relativo all'anno 2019;

Si procede alla lettura del Bilancio Preventivo relativo all'annata venatoria 2019 specificando punto per punto i capitoli relativi alle uscite ed alle entrate previste che pareggiano per euro 83.750,00. Al termine della lettura viene data la parola ai soci.

Interviene il Signor Cassini che contesta la cifra stanziata per la selvaggina, sottolinea che detta cifra è assolutamente inadeguata per effettuare un buon ripopolamento, precisando che se non ci fossero i cacciatori che immettono le lepri pagandole di tasca propria quelle del Compensorio non sarebbero abbastanza. Al Signor Cassini viene spiegato che il piano poliennale prevede che il ripopolamento negli anni a venire deve ridursi anno dopo anno a zero e quindi i cacciatori di lepri devono aspettarsi una riduzione delle immissioni e mai un aumento. Il presidente chiede ai segugiisti di valutare bene anche l'esito delle immissioni che se non fosse positivo si potrebbe pensare ad allevamenti locali come qualcuno in privato sta già sperimentando.

Interviene il Signor Usardi Giacomo che sottolinea che i cacciatori si dovrebbero vergognare in quanto litigano per il numero delle lepri e non pensano al territorio la cui cura è molto importante perché consentirebbe un ripopolamento naturale più efficace della selvaggina.

Interviene Poinelli Antonio il quale sostiene che abbiamo un sistema non omogeneo di spendere i soldi, bisognerebbe suddividere le spese in base ai versamenti di ogni specializzazione così ognuno avrebbe un suo piccolo budget da spendere. A tale proposta si allinea anche il consigliere Franco Berasi dichiarando che la spettanza dei selezionatori potrebbe essere spesa tutta per gli interventi ambientali. Al proposito interviene il presidente Marchetti proponendo che per l'anno in corso venga predisposto un conteggio delle entrate per ogni specializzazione in modo da poterle raffrontare con le uscite stesse così che le varie commissioni possano prendere spunto per decidere come spendere le risorse.

Il signor Orio Silvano precisa che già da ora in ZPS le immissioni non sarebbero tollerate.

Il Signor Pasini Vito sottolinea che il Compensorio dovrebbe contribuire maggiormente per le manifestazioni organizzate dalle associazioni venatorie e ritiene che il compensorio debba essere più presente sul territorio.

Interviene il presidente affermando che il compensorio è presente sempre ed ovunque i soci lo richiedano e pensa che si debba dare una maggiore collaborazione per l'organizzazione delle gare cinofile purché si tengano entro la metà di Aprile per non disturbare la selvaggina che a maggio è in piena riproduzione.

Terminati gli interventi il Presidente propone di elevare ad euro 28.000,00 la cifra destinata al ripopolamento della selvaggina ed incrementare ad euro 400,00 le Spese per le manifestazioni con l'assenso dei cacciatori.

Il ragioniere Dario Schirato chiede la parola e comunica che è possibile attuare la proposta del presidente a condizione che vengano individuate alcune spese da ridurre in egual misura.

Dopo alcune riflessioni il presidente del comitato, sentito il parere del commercialista, ritiene che la spesa riguardante gli Onorari professionali possa essere ridotta ad euro 16.500,00 e possa essere utilizzato l'avanzo di amministrazione per euro 1.000,00 per sopportare le spese straordinarie previste nel bilancio per euro 2.500,00 così che le entrate e le uscite del bilancio di previsione per l'anno 2019 pareggino nella somma complessiva di euro 84.750,00.

Il Presidente Mario Marchetti comunica all'assemblea le variazioni da apportare alla bozza del bilancio di previsione per l'anno 2019 e, se non ci sono altri interventi, chiede di passare alla votazione per alzata di mano del bilancio stesso.

Non essendoci altri interventi si procede con la votazione per alzata di mano che, dopo prova e controprova, è approvato con il seguente risultato:

- Favorevoli n° 55 - Astenuti n° 4 - Contrari n° 11

Il verbale di previsione dell'anno 2019 che pareggia nella somma complessiva di euro 84.750,00 viene approvato dalla maggioranza dei presenti.

Il bilancio di previsione testé approvato, modificato rispetto alla bozza dello stesso, deve essere trasmesso al Revisore dei conti Unico dottoressa Sportelli Elena Anna perché ne prenda atto.

Il documento comprendente la relazione accompagnatoria viene allegato al presente verbale contraddistinto dal numero "2".

3) Relazione del Presidente del Comitato di Gestione:

Il Presidente da lettura della relazione che si allega al presente verbale (allegato numero "3"), nel documento il Presidente sottolinea le difficoltà e le problematiche insorte nell'annata venatoria 2018/2019 vedi:

- le battute di contenimento al cinghiale non più realizzabili; i censimenti che i cacciatori non sempre eseguono correttamente; il problema del bracconaggio; la carenza della sorveglianza e molte altre difficoltà insorte durante l'anno. Sottolinea il buon rendimento della caccia di selezione agli ungulati ed il successo della caccia alla coturnice che dopo 21 anni viene riaperta con il prelievo di n° 6 capi, e prevede che quest'anno il successo sarà anche migliore. Terminata la lettura della relazione, passa la parola al Tecnico Faunistico per la relazione dei piani di abbattimento dell'annata venatoria 2018.

4) Relazione del tecnico Faunistico

Prende la parola il Tecnico Dottor Massimiliano Lazzari che illustra ai convenuti i piani di prelievo dell'annata venatoria 2018. Nella sua relazione sottolinea il buon andamento della presenza e del prelievo sia del cervo che del capriolo, sottolinea che per quanto riguarda i mufloni ne sono stati chiesti 20 e l'Ispra ne ha concessi 56 non considerandoli autoctoni.

Il prelievo della lepore, al di fuori dei comuni di Gardone Riviera e di Tignale, sono stati tutti completati, non è stato concesso il prelievo dei camosci non avendo raggiunto la densità ottimale della loro presenza sul territorio come risulta dai censimenti, precisa però che tutto è dovuto alla insufficienza dei censimenti e quindi auspica che per l'anno in corso anche il camoscio sia censito da tutti i cacciatori per permetterne il prelievo dovuto.

5) Varie.

Il Presidente spiega che alcuni cacciatori portano la residenza nei paesi del territorio del CA8 per un solo anno per poter diventare soci del comprensorio e poi la riportano al loro paese di provenienza.

Il Comitato di Gestione, per evitare che venga attuato questo comportamento, propone che per diventare soci del Comprensorio i richiedenti devono essere residenti da almeno 5 anni.

L'assemblea, dopo prova e controprova, delibera all'unanimità per alzata di mano la suddetta proposta.

Per la Regione Lombardia gli ungulati da abbattere riguardano l'intero comprensorio mentre la suddivisione dei capi comune per comune è una scelta interna concordata con la commissione degli ungulati.

Per dare maggiore validità alla scelta voluta anche dal comitato di gestione, il presidente propone che tale scelta venga ratificata anche dalla assemblea dei soci e propone che la suddivisione dei capi venga effettuata come previsto dal Tecnico Faunistico.

La proposta, messa ai voti per alzata di mano, viene approvata all'unanimità dall'assemblea.

Il regolamento disciplinare vigente, atto non previsto dalla Regione, che tra l'altro qualche socio pensa erroneamente sia stato approvato solo dal comitato di gestione e non anche dall'assemblea, necessita di una piccola modifica che viene proposta in questa sede dal comitato di gestione.

Il Comitato di gestione propone all'assemblea dei soci di inserire nel regolamento che la sanzione che prevede il ritiro del tesserino superiore a cinque giorni venga valutata di volta in volta dalle varie commissioni.

Il regolamento incluso la proposta del comitato di gestione, messo ai voti per alzata di mano, dopo prova e controprova viene approvato all'unanimità dall'assemblea.

Esauriti tutti i punti dell'ordine del giorno, la riunione termina alle ore 23.00.

Il Segretario

Il Presidente

Allegati:

Numero "1" – Relazione e bilancio consuntivo anno 2018;

Numero "2" – Relazione e bilancio di previsione anno 2019;

Numero "3" – Relazione del Presidente del Comitato di Gestione.